

Adorazione per le vocazioni Dicembre 2017

“Se manca l’amore, manca la gioia”

Guida: In questo tempo di attesa vigilante, riflettiamo sul Mistero di Betlemme e della famiglia di Nazareth, sentendolo presente in noi, calato in ogni nostra singola Comunità.

Nel cammino comunitario si condividono tanti momenti belli: la preghiera, la condivisione, il lavoro, il riposo, le fatiche, le azioni di solidarietà. Tuttavia, se manca l’amore manca la gioia, e l’amore autentico ce lo dona Gesù.

Preghiamo perché le nostre comunità siano ‘*spazi*’ di comunione e di letizia, segni significativi per coloro che sono chiamati a scelte di vita consacrata.

Canto di esposizione

Insieme: Ti adoriamo, Signore Gesù Cristo, vivo e presente in mezzo a noi. Facendoti uomo ti sei consegnato totalmente per donarci la pienezza della vita e della gioia; fa’ che, accogliendoti, diveniamo sempre più simili a Te nel nostro rapporto con il Padre e con i fratelli.

RECITA DEI VESPRI

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2,6-8)

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c’era posto nell’alloggio.

PER RIFLETTERE

La casa di Nazareth è la scuola dove si è iniziati a comprendere la vita di Gesù, cioè la scuola del Vangelo. Qui si impara ad osservare, ad ascoltare, a meditare, a penetrare il significato così profondo e così misterioso di questa manifestazione del Figlio di Dio tanto semplice, umile e bella. Forse anche impariamo, quasi senza accorgercene, ad imitare. Qui impariamo il metodo che ci permetterà di conoscere chi è il Cristo. Qui tutto ha una voce, un significato.

La casa di Nazareth ci insegna il silenzio. Oh! se rinascesse in noi la stima del silenzio, atmosfera ammirabile ed indispensabile dello spirito: mentre siamo storditi da tanti frastuoni, rumori e voci clamorose nella esagitata e tumultuosa vita del nostro tempo. Oh! silenzio di Nazareth, insegnaci ad essere fermi nei buoni pensieri, intenti alla vita interiore, pronti a ben sentire le segrete ispirazioni di Dio e le esortazioni dei veri maestri. Insegnaci quanto importanti e necessari siano il lavoro di preparazione, lo studio, la meditazione, l'interiorità della vita, la preghiera, che Dio solo vede nel segreto. Nazareth ci ricordi cos'è la comunione di amore, la sua bellezza austera e semplice, il suo carattere sacro ed inviolabile.

Dai «Discorsi» di papa Paolo VI

Silenzio di adorazione

Preghiamo insieme

Gesù, Maria e Giuseppe a voi,
oggi, volgiamo lo sguardo con ammirazione e confidenza;
in voi contempliamo la bellezza della comunione nell'amore vero.

***Santa Famiglia di Nazareth,
scuola attraente del santo Vangelo:
insegnaci a imitare le tue virtù
con una saggia disciplina spirituale ,
donaci lo sguardo limpido
che sa riconoscere l'opera della Provvidenza
nelle realtà quotidiane della vita.***

Santa Famiglia di Nazareth,
custode fedele del mistero della salvezza:
fa' rinascere in noi la stima del silenzio,
rinnova il desiderio della santità,
sostieni la nobile fatica del lavoro, dell'educazione, dell'ascolto,
della reciproca comprensione e del perdono.

***Gesù, Maria e Giuseppe a voi con fiducia preghiamo,
a voi con gioia ci affidiamo.*** (Papa Francesco)

Magnificat Intercessioni Padre nostro

Preghiera conclusiva

Canto di riposizione



